

VERBALE DI ACCORDO

Oggi, 31 ottobre 2023, si sono incontrati presso la sede di BdM Banca S.p.A.

BdM Banca S.p.A. (già Banca Popolare di Bari, d'ora in poi, per brevità, "BDM" o "Banca")

e

le Organizzazioni Sindacali FABI, FIRST CISL, FISAC CGIL, UILCA UIL e UNISIN

premesse che

- l'ultimo periodo dell'esercizio 2022 e l'esercizio 2023 sono stati caratterizzati da un repentino aumento dell'inflazione anche dovuto ad eventi internazionali di particolare straordinarietà;
- le Organizzazioni Sindacali hanno auspicato in più occasioni l'adozione di misure a favore del personale che maggiormente ha sopportato le conseguenze della situazione di cui all'alinea precedente;
- la Banca si è dichiarata disponibile a riconoscere le possibili ed ulteriori misure compatibili con il complessivo andamento aziendale e nel rispetto delle previsioni normative interne ed esterne;
- la Banca, preso atto delle sollecitazioni sindacali in materia di condizioni bancarie riservate al personale dipendente, dopo aver già modificato quelle relative ai mutui ipotecari per acquisto/costruzione/ristrutturazione immobili ad uso abitativo o pertinenziale, ha manifestato la disponibilità a modificare, con decorrenza 1° luglio 2023, anche quelle relative ai seguenti prodotti:
 - o mutui ipotecari altre finalità: Tasso BCE (con floor 0,5% e cap 2%);
 - o mutui chirografari: Tasso BCE (con floor 0,5% e cap 2%);
 - o sovvenzioni: Tasso BCE + 1% (con floor 0,5% e cap 2%);
- le Parti si sono incontrate più volte al fine di ricercare le migliori soluzioni possibili e a conclusione del percorso negoziale hanno trovato convergenza sulle misure di seguito elencate;

tanto premesso, le Parti al termine di una fase di confronto convengono quanto segue:

Articolo 1

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, unitario e inscindibile in ogni sua parte.

Articolo 2

A decorrere dal 1° novembre 2023, il valore giornaliero del buono pasto elettronico, attualmente riconosciuto nella misura di € 5,29, verrà elevato a € 8.00.

Resta inteso che il buono pasto elettronico verrà riconosciuto a tutto il personale dipendente di ogni ordine e grado, ad esclusione dei Dirigenti.

La variazione del valore giornaliero del buono pasto elettronico di cui al comma 1 del presente articolo riguarderà anche il buono pasto da corrispondere al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale che osserva l'intervallo di lavoro e che quindi ha diritto all'erogazione secondo le regole vigenti.

Il presente articolo annulla e sostituisce ogni altra previsione aziendale vigente in materia.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 53 del CCNL 19 dicembre 2019.

Articolo 3

Sul finire del 2018, a causa dell'insolvenza del precedente fornitore di buoni pasto, sono stati restituiti alla Banca i buoni pasto non più spendibili, ciò al fine di consentire alla Banca l'eventuale recupero del proprio credito nell'ambito della procedura concorsuale.

Tanto premesso, la Banca si impegna a riconoscere a favore del personale in servizio alla data di stipula del presente accordo, che abbia restituito i detti buoni pasto, ed in sostituzione dei medesimi, il numero equivalente di buoni elettronici del nuovo fornitore dal valore nominale di € 5,29.

Articolo 4

A decorrere dal 1° novembre 2023, la copertura assicurativa sanitaria attualmente prevista per il personale inquadrato nella categoria dei Quadri Direttivi verrà estesa a favore dei lavoratori inquadrati nelle Aree Professionali di cui al Cap. XIII (artt. 95 – 97) del CCNL 19 dicembre 2019.

Articolo 5

in via del tutto straordinaria, alla luce della particolare contingenza richiamata nelle premesse, la Banca riconoscerà nell'anno 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 1, Decreto-legge n. 5/2023 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 23/2023) un buono carburante nella misura di 200 euro.

Tale buono verrà riconosciuto – nella misura di un buono per persona – al personale dipendente in servizio alla data di stipula del presente accordo, inquadrato nelle Aree Professionali e nei Quadri Direttivi, ad esclusione dei titolari di auto aziendale ad uso promiscuo.

La misura di cui al presente articolo verrà riconosciuta, con le modalità e alle condizioni sopra previste, anche nel corso del 2024, a condizione che la stessa venga riproposta e rifinanziata dal Legislatore; in caso contrario, le Parti si incontreranno, entro il 31 marzo 2024, per ricercare soluzioni di equivalente impatto economico lordo per il beneficiario.

Articolo 6

A decorrere dal 1° luglio 2025, nei confronti di tutto il Personale la contribuzione datoriale alla previdenza complementare verrà aumentata al livello del 4%, ferma restando la relativa base di calcolo.

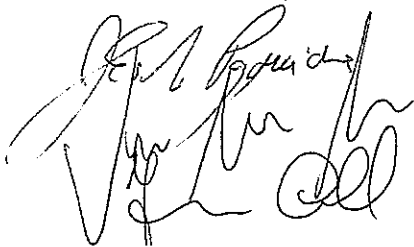
Tale misura riguarderà i lavoratori che, in applicazione degli accordi collettivi aziendali vigenti, beneficiano di una contribuzione datoriale complessiva (comprensiva di eventuali quote aggiuntive), rapportata alla relativa base di calcolo, inferiore al 4%.

Articolo 7

Con riferimento agli accordi aziendali del 20 settembre 2022 in materia di lavoro agile e telelavoro, le Parti confermano l'impegno ad incontrarsi entro il 15 dicembre 2023 per la verifica relativa all'applicazione dei suddetti accordi e le valutazioni conseguenti, anche in relazione alla tematica del c.d. smart learning.

Letto, confermato e sottoscritto

BDM Banca S.p.A.

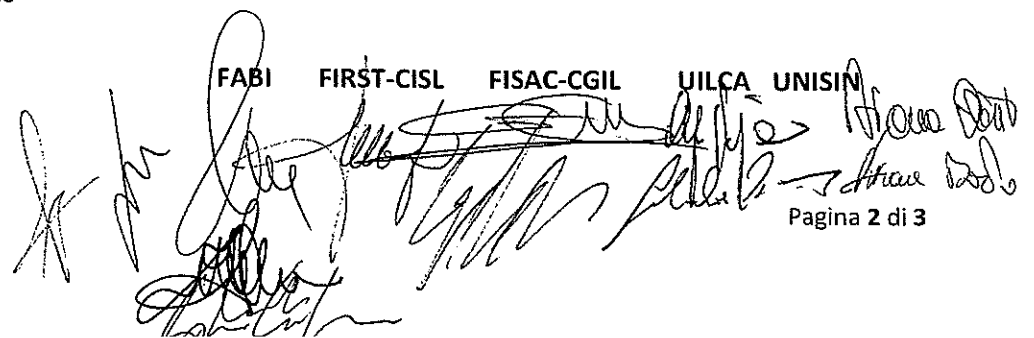


FABI

FIRST-CISL

FISAC-CGIL

UILCA UNISIN

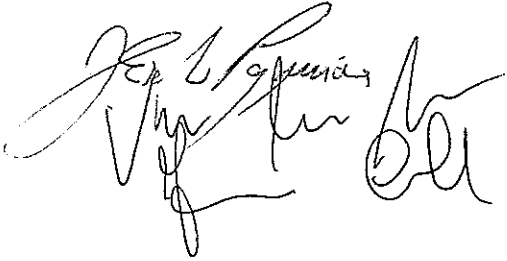


Dichiarazione Aziendale

La Banca conferma, con riferimento a quanto dichiarato nelle premesse, che a breve verranno comunicati gli adeguamenti delle condizioni riservate al personale dipendente in materia di sovvenzioni, mutui chirografari e mutui ipotecari altre finalità.

La Banca conferma che gli adeguamenti, che avverranno nei termini e alle condizioni indicate in premessa e ampiamente illustrati nel corso dell'odierno incontro, decorreranno dal 1° luglio 2023.

BDM Banca S.p.A.



Dichiarazione Sindacale

Le OO.SS. in caso di future assunzioni richiamano la raccomandazione sindacale inserita in calce all'art. 16 del CIA del 6.4.2010.

FABI FIRST-CISL FISAC-CGIL UILCA UNISIN

